

## **135 - Recinto piranesiano di piazza dei Cavalieri di Malta: completamento del restauro, sistemazione della piazza, valorizzazione illuminotecnica**

**Localizzazione:** Municipio I, Rione Ripa, Piazza dei Cavalieri di Malta, 00153 Roma

Il Recinto piranesiano costituisce la delimitazione muraria, articolata plasticamente e architettonicamente, della piazza dei Cavalieri di Malta antistante la Villa omonima e la chiesa di S. Maria del Priorato, progettati da Giovan Battista Piranesi nel 1765. La configurazione della piazza, con motivi ornamentali a trofei e stemmi, richiama riferimenti iconografici all'Armilustrum romano. L'organismo architettonico presenta paramenti intonacati e a stucco caratterizzati da una raffinatissima decorazione a basso rilievo, manufatti lapidei in travertino e marmo, elementi fittili (sfere, anfore) connessi da ancoraggi metallici. Prima dell'intervento, il monumento versava in critico stato conservativo, con un diffuso quadro di degrado dovuto all'azione degli agenti atmosferici, alla presenza di vegetazione infestante, con diffusi fenomeni di disgregazione, efflorescenze e ossidazione degli elementi metallici. La piazza si colloca alla sommità del Colle Aventino, al termine dell'antico tracciato di via di S. Sabina, fulcro monumentale all'interno dell'importante contesto paesaggisticamente tutelato del Colle Aventino.

Il progetto prevede il completamento di precedenti interventi di restauro delle superfici decorate e delle membrature del Recinto, già condotti dalla Soprintendenza Speciale, volti a ripristinare l'integrità del monumento e a restituirne la leggibilità formale. Gli interventi comprendono: pulitura e disinfezione da microrganismi, rimozione di depositi incoerenti e di stuccature incongrue, consolidamento delle lesioni e reintegrazione puntuale degli intonaci e degli stucchi, restauro delle superfici lapidee e dei paramenti murari, riequilibrio cromatico e applicazione di protettivi superficiali. Si prevedono trattamenti antiossidanti per gli elementi metallici o sostituzione di quelli deteriorati, con revisione e ricostituzione degli ancoraggi, e, se necessario, la fornitura e la posa di nuovi elementi fittili per la reintegrazione formale dell'immagine. Le scelte progettuali mirano a

---

ripristinare la coesione materica e le funzioni protettive degli strati superficiali nel rispetto delle tecniche conservative e dell'aspetto storicizzato del monumento.

L'area oggetto dell'intervento è nella disponibilità dell'Amministrazione e non presenta complementarità con altri interventi attualmente programmati. I lavori completano fasi di restauro precedentemente eseguite e prevedono misure organizzative per la sicurezza del cantiere e la gestione degli accessi alla piazza, al fine di tutelare il bene e garantire la fruibilità durante l'esecuzione. A conclusione è prevista la definizione di un programma di manutenzione preventiva e controlli periodici per garantire la durabilità degli interventi.

La valorizzazione illuminotecnica del monumento, finalizzata a migliorare la leggibilità e la fruizione notturna della piazza - considerata la capienza del finanziamento - non sarà eseguita in questa fase, mentre al termine dell'intervento sarà realizzato, in collaborazione con l'Amministrazione Capitolina, il ripristino delle pendenze stradali e della pavimentazione in sanpietrini per assicurare il corretto deflusso delle acque e scongiurare i fenomeni di degrado da umidità di risalita attualmente presenti nel Recinto monumentale.